

IN NICARAGUA

«NELL'ORFANOTROFIO CI SONO MOLTI CASI DI BAMBINI DOWN, AFFETTI DA LEUCEMIA, DA HIV O IDROCEFALI»

GENEROSI
Mirna Diaz Romero, direttrice dell'orfanotrofo e Alessandro Di Silverio, presidente della Paolina

Orfanotrofo di Managua, la Paolina adotta 79 bimbi

Pubblica assistenza, continua l'impegno dell'associazione

NUOVA sfida di solidarietà per la Pubblica assistenza Paolina che ha 'adottato' un orfanotrofo di Managua (Nicaragua). Da anni infatti i volontari dell'associazione, capitanati dal presidente e urologo dell'Ausl Alessandro Di Silverio, sono impegnati a prestare cure mediche ad adulti e ragazzi del posto grazie alla mediazione dell'ospedale militare di Managua. Più di una persona è stata fatta venire in Italia per essere sottoposta a interventi altrimenti impossibili sul posto, «ma a parte i medici e gli infermieri della Paolina molti altri volontari rimanevano tagliati fuori — spiega Di Silverio —. Così abbiamo

stretto una sorta di accordo con l'orfanotrofo municipale 'Rolando Carazo' di Managua che ospita 79 minori dai neonati fino ai 14enni». Nella struttura, diretta da Mirna Diaz Romero, vengono assistiti bambini e adolescenti strappati alla strada e all'abbandono,

DI SILVERIO (AUSL)

«Abbiamo già individuato tre minori malati che speriamo di operare a Imola»

in attesa spesso di un'adozione internazionale. «Nell'orfanotrofo ci sono molti casi di bambini down, affetti da leucemia o da Hiv, o idrocefali — continua Di Silverio —. Li abbiamo già individuato tre potenziali casi che speriamo di poter portare a Imola e sottoporli a intervento».

Il primo, Andres di 8 anni, dovrebbe arrivare a settembre, permessi ministeriali permettendo. È affetto da una stenosi uretrale che verrebbe trattata chirurgicamente nell'ospedale di Imola. Ma a parte i casi medici, i volontari della Paolina si sono uniti per sostenere finanziariamente le spese di istruzione dei 34 bambini dell'orfanotrofo che per età e condizioni fisiche possono frequentare la scuola: 4.000 euro inviati sono serviti a comprare le scarpe, la divisa e il materiale di cancelleria. A settembre tre volontari in pensione della Paolina andranno nella struttura per svolgere delle riparazioni. Nello stesso periodo in Italia prenderà il via il nuovo corso di formazione nella sede della Paolina. I bimbi dell'orfanotrofo possono essere adottati a distanza, l'associazione farà da tramite solo informativo con la struttura. c. d.

